

GIORNATA TERRA. GLI STUDENTI DI POLLICA A SCUOLA DI CLIMA, ACQUA, SUOLO

Publicato il 22 Aprile 2021 di redazione



Categoria: [POLITICA](#), [SCUOLA](#), [SINDACATO](#), [ECONOMIA](#)



Giochi su ecosistema da salvare e giuramento su frase di Greta

Pollica - Oltre cento voci provenienti da 34 Paesi del mondo, ma anche azioni concrete come lezioni di educazione ambientale, sotto forma di gioco, rivolte ai più piccoli. Nell'ambito del Food for Earth Day, la maratona digitale di 24 ore sulla sostenibilità organizzata da Future Food Institute e Fao in occasione della Giornata della Terra, climate leader e ricercatori hanno affrontato le emergenze connesse alle questioni Clima, Terra, Acqua con circa 100 studenti iscritti alle classi dalla quarta elementare alla terza media dell'istituto comprensivo Patroni di Pollica (Salerno).

"Abbiamo raccontato loro - ha spiegato alla Dire Alessandro Fusco, esperto di formazione e innovazione nel settore agroalimentare di Future Food - cosa significa un ecosistema e, insieme, abbiamo compreso l'importanza di proteggerlo. Abbiamo esplorato un pianeta in cui è tutto interconnesso, dove suolo, acqua e clima fanno parte dello stesso ecosistema. Mi ha molto colpito la frase di un bambino, secondo cui "L'erba e i fiori sono direttamente collegati al cuore". Per noi è tutto, in questa frase si esprime tutto ciò in cui crediamo".

"I bambini - ha detto Margherita Tiriduzzi, ricercatrice di Future Food - si sono sorpresi quando hanno capito che collegamenti ci sono tra gli elementi oggetto delle nostre lezioni, e cioè suolo, acqua e clima. Hanno compreso loro stessi di far parte di un ecosistema di elementi. Abbiamo quindi condiviso con loro gli obiettivi di sviluppo sostenibile, notando che hanno una sensibilità molto spiccata. Sono convinta che faranno delle buone azioni negli anni futuri".

"I bambini di Pollica - ha sottolineato Erika Solimeo, ricercatrice di Future Food - provano un amore viscerale per la loro terra e soprattutto per il mare. Molte delle loro famiglie lavorano nel settore ittico e hanno contatti diretti con l'emergenza delle plastiche che inquinano il mare". Diversi alunni hanno raccontato con stupore un'esperienza vissuta in prima persona: le reti da pesca che raccoglievano plastica e non pesci o tartarughe che la plastica l'avevano ingerita. "I ragazzi - ha spiegato - hanno condiviso con noi disegni, cartelloni e hanno fatto un giuramento", incidendo una nota frase di Greta Thunberg: "Siete rimasti senza scuse e noi siamo rimasti senza più tempo".

fonte «Agenzia DIRE»

